

Codice scheda: ASC A4530216 (Microscheda: 3926A9/10)

Luogo e data: TORINO - 17/08/1901

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RABAGLIATI EVASIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Informa di aver consegnato alla redazione del Bollettino la relazione sulla guarigione del ch. Cesari C. Gli assicura che non vuole togliere il directorato al fratello (v. A4530215), ma solo preparare qualcuno a farne le veci, in caso di necessità. Apprezza la sua proposta di unificare le due Ispettorie in una sola "Colombia-Venezuela" e promette di parlarne in capitolo.

Torino, 17 agosto 1901

Carissimo Don Evasio

Ho ricevuto ieri la tua relazione della guarigione del chierico Cesare Cesari e l'ho tosto rimessa al Capo-Redattore del Bollettino. Ora rispondo alla gradita tua del 7 giugno.

1. Per tua norma ti notifico che Don Riccardi, che era Vice Ispettore a Messico, da circa un mese trovasi in Italia venutovi per provvedere alle necessità delle sue case e pel Capitolo Generale. Egli è supplito nella direzione della casa di Messico dal Sacerdote Don Luigi Grandis. Se mai avessi qualcuno da mandare colà, indirizzalo a costui.

2. Non insisto per la spedizione di Don Cera a Curaçao: aprezzo le tue ragioni.

3. Se non potete lasciar partire Don Olivazzo, pazienza! Anche i suoi parenti sapranno rassegnarsi.

4. Procurate guadagnarvi il cuore del personale italiano. Tanto tu, quanto Don Silvestro studiatevi di far conoscere che non amate i colombiani più che gl'italiani: pare vi sia questo timore.

5. Tengo conto del suggerimento di una sola Ispettoria Colombia-Venezuela con residenza in Curaçao o Barranquilla. Nel trattare della formazione del personale ne parlerò in Capitolo.

6. Siamo facendo le pratiche per ottenere il trasporto gratuito delle stoffe e vestiari. Né la Navigazione Generale, né la Veloce fanno

servizio per la Colombia: abbiamo dovuto rivolgerci alla Transatlantica. Speriamo ottenere.

7. Qualche mia parola ti fece nascere il timore che si voglia togliere di costì Don Silvestro. Per tua tranquillità ti assicuro che nulla vi è di proposto in argomento: tuttavia conviene addestrare qualcuno a farne le veci per ovviare a qualunque eventualità.

8. Già si è spedito gran quantità di stoffa o teleria anche prima d'aver ottenuto trasporto gratis. Arrivata che sia avisaci.

9. Penso che puoi tranquillamente convertire in pane o vestiario i 100 fiorini della Signora polacca.

10. Aggiungo qualche cosa in risposta alla gradita tua del 24/6. Mi fa molto pena quanto mi scrivi riguardo a Don Garbari. Procura di scuoterlo dal suo letargo. Se puoi cambiarlo fallo volentieri: ma non mi pare da mandarsi in missione: andrebbe a perdersi. Cercheremo anche qui un sacerdote zelante all'uopo.

11. Vedremo di fare anche un appello ai farmacisti come l'abbiam fatto ai fabbricanti di tele e stoffe. Così procureremo mandar oggetti di Chiesa.

12. Fa il possibile per metter casa a Barranquilla se hai personale e se non occorrono spese.

13. Preghiamo per Don Cera e per tutti gli altri e tu prega pel

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Corino Valt. 17-VIII-1907

Caro D. Erasmo

ho ricevuto ieri la tua relazione della guarigione del che pesare pesari e l'ho tosto rimessa al Capo-Redattore del Bollettino. - Ora rispondo alla gradita tua del 7 giugno. - 1. Per tua notizia ti notifico che S. Riccardi, che era N. Fipetti a Mexico, da circa un mese trovasi in Italia venuto per provvedere alle necessita' delle sue case e del Cap. Gen. Egli e supplito nella D. rep. della casa D. Messis dal Sac. D. Luigi Grandis. Se mai avessi qualcuno da mandare colà, in disparte a costui. - 2. Non insisto per la spedizione di D. Vera a Curacao: apprezzo le tue ragioni.

3. Se non potete lasciar partire S. Olivaggio, pazienza! anche i suoi parenti sapranno rassegnarsi.

4. Procurate guadagnarvi il cuore del personale italiano. Tanto tu, quanto S. Silvestro studiatevi di far conoscere che non amate i colombiani più che gli Italiani: pare vi sia questo timore.

5. Benigno conto del suggerimento di una sola Fipetti Col. Venez. con residenza in Curacao o Barranquilla.

3926 A9

A4530216

1. mi pare non converga in questi momenti di crisi i bisognati. mi scusi.

quella. Nel trattare della forma del personale ne parlerò in Capitolo.

6. Stiamo facendo le pratiche per ottenere il trasporto gratuito delle stoffe e vestiari. Ne la navigazione generale ne la veloce fanno servizio per la Colombia: abbiamo dovuto rivolgerci alla Branca Atlantica. Speriamo ottenere.

7. Qualche mia parola ti fece nascere il timore che si voglia togliere di costà S. Silvestro. Per tua tranquillità ti assicuro che nulla vi è di proposto in argomento: tuttavia conviene addestrare qualcuno a farne le voci per ovviare a qualunque eventualità.

8. Già si è spedito grossa quantità di stoffe e teleria anche prima d'aver ottenuto trasporto gratuito arrivata che sia arrivata.

9. Penso che puoi tranquillamente convertire in pane o vestiario i 100 fior. della Signora Solaz.

10. Aggiungo qualche cosa in risp. alla grad. tua del 24. Mi fa molto pena quanto mi scrivi riguard. a S. Garbani. Procura di scuoterlo dal suo letargo. Se puoi cambialo fatto volontario: ma non mi pare da mandarsi in missione: andrebbe a perdersi. - Cercheremo anche qui un sacerdote zelante all'uopo.

11. Vedremo di fare anche un appello ai farmacisti come l'abbiam fatto ai fabbricanti di tele e stoffe. Così procureremo mandar oggetti di diuersa.

12. Fa il possibile per metter capo a Barranquilla se hai personale e se non occorrono spese.

13. Preghiamo per S. Gara e per tutti gli altri. Ti ringrazio. S. m. d. S.